

Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino



# Comune di Condove

Piazza Martiri delle Libertà n.7

**SERVIZIO NECROFORICO, DI PULIZIA, LAVORI DI  
MANUTENZIONE ORDINARIA E DI  
ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI**

## ***Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI***

*Art. 28, Allegato I.7, D.lgs. 36/2023 e smi*

PROGETTO:

Geom. Paolo Nervo

Dott.ssa Roberta Rodella

## Premessa

L'art. 26 del D.lgs. n.81/2008 impone ai datori di lavoro, in caso di contratto d'appalto o contratto d'opera, di realizzare il necessario coordinamento al fine di abbattere i rischi derivanti dall'interferenza tra le diverse attività svolte dai rispettivi lavoratori, ponendo in capo al datore di lavoro committente l'obbligo di promuovere tale coordinamento.

Il comma 3 di tale articolo integra e specifica tale obbligo con la redazione di un vero e proprio documento di valutazione dei rischi.

Pertanto, è stato redatto il presente documento, nel quale sono valutati i rischi di interferenza e sono descritte le misure di prevenzione e protezione finalizzate ad abatterli.

## ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Condove, da effettuarsi mediante la fornitura di tutti servizi e le prestazioni come specificate nel Capitolato Speciale di Appalto e documenti componenti il progetto.

Le attività comprese nell'appalto sono le seguenti:

### Servizi necroforici

#### a) Inumazioni

- apertura della fossa con idonea attrezzatura;
- collocazione del feretro;
- riempimento e sistemazione del tumulo;
- pulizia dell'area e restituzione in condizioni decorose.

#### b) Esumazioni ordinarie e straordinarie

- rimozione della terra e riapertura della fossa;
- recupero dei resti mortali o delle ossa;
- preparazione per la destinazione prevista (ossario, cinerario, nuova sepoltura);
- sistemazione dell'area a operazione ultimata.

#### c) Operazioni miste (inumazione + esumazione)

- Interventi contestuali che comprendano entrambe le attività precedenti.

#### d) Tumulazioni in loculo

- apertura del loculo;
- collocazione del feretro;
- muratura di chiusura con materiali conformi;
- pulizia finale del manufatto.

#### e) Tumulazioni in cellette ossario

- apertura della celletta;
- collocazione dei resti/ossa;
- chiusura e sistemazione della lastra.

f) Estumulazioni da loculo

- apertura in sicurezza;
- movimentazione del feretro o dei resti;
- destinazione secondo normativa e indicazioni dell'ufficio comunale.

g) Estumulazioni da celletta ossario

- rimozione della lastra;
- prelievo dei resti;
- pulizia e ripristino.

h) Assistenza alle operazioni cimiteriali

- Assistenza al personale comunale, alle imprese funebri o ai privati per sepolture, collocazioni, trasferimenti e altre attività autorizzate.

i) Nolo montaferetri

- Messa a disposizione e utilizzo del montaferetri per le operazioni che lo richiedono.

l) Fornitura e posa di lastre

- lastre in marmo di Carrara per loculi;
- lastre in marmo di Carrara per ossari;
- posa compresa.

m) Targhette cinerario comune

- Fornitura e posa della targhetta identificativa per ogni conferimento.

n) Censimento delle tombe di famiglia

- Rilevazione, verifica dello stato, aggiornamento e restituzione dei dati in formato digitale secondo istruzioni del Comune.

**Servizi di pulizia e lavori di manutenzione ordinaria**

- svuotamento cestini e raccolta rifiuti con conferimento nei punti autorizzati;
- taglio periodico dell'erba e decespugliamento nelle aree comuni;
- pulizia viali e camminamenti;
- asportazione foglie, fiori secchi, materiali abbandonati;
- mantenimento del decoro dei campi d'inumazione;
- pulizia dei servizi igienici, se presenti;
- controllo e segnalazione guasti a strutture, cancelli, recinzioni, rubinetterie;
- manutenzione minuta: serrature, cardini, cerniere, chiusure dei loculi, piccole riparazioni;
- spolveratura e pulizia lapidi nelle parti comuni;
- diserbo manuale o meccanico delle aree ghiaiose e perimetrali;
- riordino generale post-operazioni necroforiche;
- pulizia e rimozione neve in caso di necessità;
- controllo sicurezza aree e segnalazione criticità;
- tenuta quotidiana del decoroso aspetto complessivo;
- gestione delle fontane, compresa verifica del funzionamento;
- altri interventi di manutenzione ordinaria richiesti dal Comune compatibili con la natura dell'appalto.

## Servizio di illuminazione votiva (Componente B – Concessione)

- manutenzione ordinaria degli impianti (quadri, cavi, cassette, corpi illuminanti);
- sostituzione lampade e riparazione guasti;
- nuove attivazioni e allacciamenti su richiesta degli utenti;
- registrazione dell'utenza, archiviazione delle richieste, gestione dei rapporti contrattuali con i privati;
- gestione delle segnalazioni di guasto e interventi urgenti per ripristino della sicurezza elettrica;
- tenuta di un registro aggiornato delle lampade attive, delle attivazioni e disattivazioni.

I Cimiteri del Comune di Condove dove si svolgerà l'attività dell'appaltatore sono indicati all'**articolo 1** del Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto ha durata 36 mesi dalla stipula del contratto.

Al fine di minimizzare le interferenze, le attività si programmeranno in maniera tale da evitare la presenza di più lavoratori facenti capo a diverse imprese esecutrici, adottando uno sfasamento logistico o temporale, a seconda delle esigenze. Potendo comunque verificarsi possibili interferenze, è stato comunque redatto il presente DUVRI, che sarà portato a conoscenza di tutte le imprese esecutrici che dovessero andare ad operare presso i cimiteri comunali.

Si precisa che i lavoratori di ogni impresa esecutrice utilizzeranno esclusivamente le attrezzature e gli agenti chimici fornite dal proprio datore di lavoro. Nel caso in cui si rendesse necessario utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, dovrà essere avanzata preventiva richiesta di autorizzazione.

Ogni impresa esecutrice munirà i propri addetti, autorizzati ad accedere ai luoghi di lavoro, di apposito badge di riconoscimento e consentirà l'accesso solo ed esclusivamente a personale regolarmente impiegato ai sensi della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro ed adeguatamente formato sui rischi connessi alla propria attività e sui comportamenti da tenere per abatterli, oltre che munito dei dispositivi di protezione individuale risultati necessari a seguito della valutazione dei rischi.

Nell'espletamento delle attività di vigilanza effettuate da parte del personale comunale, nel caso in cui si dovesse rilevare l'accesso ai cimiteri di lavoratori sprovvisti di badge, questi non verranno fatti accedere; del pari, saranno allontanati i lavoratori trovati sprovvisti del badge all'interno dei luoghi di lavoro. In tali casi, sarà immediatamente avvertito il Responsabile del Servizio della impresa esecutrice.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei rischi d'interferenza è stato adottato il seguente procedimento di analisi. In particolare, sono state analizzate le possibili attività che potranno essere svolte dal personale delle ditte esecutrici, al fine di poter individuare i pericoli presenti nei luoghi di lavoro, con cui potrebbero venire a contatto, ed i pericoli introdotti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente documento.

Per ogni pericolo, si sono poi analizzati i rischi connessi, considerando:

- a) i rischi per la sicurezza, o di tipo infortunistico, legati a:
  - a. caratteristiche strutturali dell'ambiente di lavoro;
  - b. macchine ed utensili introdotti;
  - c. caratteristiche degli impianti;
  - d. eventuali sostanze pericolose utilizzate (corrosive, ecc.);
  - e. pericoli di incendio e/o esplosioni;
- b) i rischi per la salute, o di tipo igienico-ambientale, legati a:

- a. agenti fisici,
  - b. agenti chimici,
  - c. agenti biologici,
  - d. agenti cancerogeni,
  - e. agenti mutageni,
  - f. fattori ergonomici,
  - g. condizioni di lavoro difficili,
- c) i rischi per la sicurezza e la salute, o di tipo trasversale, legati a:
- a. organizzazione del lavoro,
  - b. fattori psicologici.

La stima dei rischi riscontrati è stata effettuata “quantificando” sia la probabilità di accadimento dell’evento potenzialmente dannoso (P) che l’entità del danno atteso (D), anche in relazione al numero delle persone coinvolte. A ciascuna coppia di valori di P e D è stato assegnato un numero che esprime l’entità del rischio (R), inteso quale loro funzione direttamente proporzionale. La funzione matematica che associa ad ogni coppia di valori (P, D) un valore di R è la seguente:  $R = P \times D + (D - 1)$

In questo modo, a parità di prodotto tra P e D, è attribuita un’entità di rischio più alta all’evento che provoca il danno più grave. Tale legge è rappresentata nella seguente tabella:

Probabilità	Altamente probabile	12	12	25	38	51	64	77	90	103
		11	11	23	35	47	59	71	83	95
		10	10	21	32	43	54	65	76	87
	Probabile	9	9	19	29	39	49	59	69	79
		8	8	17	26	35	44	53	62	71
		7	7	15	23	31	39	47	55	63
	Poco probabile	6	6	13	20	27	34	41	48	55
		5	5	11	17	23	29	35	41	47
		4	4	9	14	19	24	29	34	39
	Improbabile	3	3	7	11	15	19	23	27	31
		2	2	5	8	11	14	17	20	23
		1	1	3	5	7	9	11	13	15
Quantificazione del livello di rischio		1	2	3	4	5	6	7	8	
		Lieve		Medio		Grave		Gravissimo		
		Danno								

Raggruppando i possibili diversi valori quantificanti il rischio, sono stati stabiliti quattro livelli, sulla base dei quali definire, ove necessario, le priorità d’intervento.

**LIVELLO A** (R maggiore di 53) *Rischio non accettabile*: è necessario intervenire prontamente; si effettuerà una programmazione d’intervento al più trimestrale e si dovranno adottare delle misure temporanee immediate.

**LIVELLO B** (R compreso tra 32 e 53) *Rischio alto*: in fase di programmazione tale rischio ha priorità massima; si effettuerà una programmazione d’intervento al più semestrale e, se opportuno, si adotteranno delle misure temporanee.

**LIVELLO C** (R compreso tra 16 e 31) *Rischio medio*: bisogna impedire che tale rischio evolva, e, quando possibile, realizzare le misure previste per il suo ridimensionamento; si effettuerà una programmazione d’intervento almeno annuale e, se possibile, si adotteranno delle misure temporanee.

**LIVELLO D** (R compreso tra 1 e 15) *Rischio lieve*: tenere sotto controllo eventuali evoluzioni e, quando possibile, eliminarlo; si effettuerà una programmazione d’intervento proporzionale al problema, tenendo conto anche dei futuri programmi dell’Ente, e, se possibile, si potranno adottare delle misure temporanee.

La suddivisione dei rischi, già indicata graficamente nella tabella, può essere così esemplificata:

LIVELLO A	R = 54-55-59-62-63-64-65-69-71-76-77-79-83-87-90-95-103	
LIVELLO B	R = 32-34-35-38-39-41-44-47-48-49-51-53	
LIVELLO C	R = 16-17-19-20-21-23-24-25-26-27-29-31	
LIVELLO D	R = 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15	

L'adozione di un modello di questo tipo lascia però alla soggettività del valutatore l'assegnazione dei vari livelli di probabilità (P) e danno (D).

Per evitare, almeno nei limiti del possibile, l'eccessiva discrezionalità dell'individuo, è necessario fornire delle indicazioni e criteri su come assegnare tali livelli.

Nelle tabelle seguenti si riportano pertanto la descrizione e la definizione dei vari livelli ed i criteri da seguire per la loro assegnazione.

Per quanto concerne la scala delle probabilità è stato valutato di assegnare, per ogni livello individuato (Improbabile; Poco probabile; Probabile; Altamente probabile), tre valori ed alcuni criteri di valutazione.

Il fatto di aver attribuito ad ogni livello tre numeri permette di distinguere, all'interno di uno stesso livello, la probabilità di accadimento di un evento che può essere influenzato da diversi fattori organizzativi come ad esempio l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, la presenza di cartellonistica, la creazione di un sistema di vigilanza efficace, ecc.

#### Scala delle probabilità

VALORE	LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
12	<b>Altamente probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evento si è già verificato più volte all'interno dell'attività o in altre attività simili.</li> <li>• Il verificarsi dell'evento non susciterebbe alcun stupore nell'attività.</li> <li>• Esposizioni a polveri, gas, vapori in concentrazione superiori ai rispettivi TLV-TWA.</li> </ul>
11		
10		
9	<b>Probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È noto qualche episodio</li> <li>• Il verificarsi dell'evento susciterebbe una moderata sorpresa nell'attività.</li> <li>• Esposizioni a polveri, gas, vapori in concentrazione comprese tra il 50% ed il 100% dei rispettivi valori di TLV-TWA.</li> </ul>
8		
7		
6	<b>Poco Probabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono noti rarissimi episodi.</li> <li>• Il verificarsi dell'evento susciterebbe grande sorpresa nell'attività.</li> <li>• Esposizioni a polveri, gas, vapori in concentrazione comprese tra il 20% ed il 50% dei rispettivi valori di TLV-TWA.</li> </ul>
5		
4		
3	<b>Improbabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono noti episodi già verificatisi.</li> <li>• Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità nell'attività.</li> <li>• Esposizioni a polveri, gas, vapori in concentrazione inferiori al 20% dei rispettivi valori di TLV-TWA.</li> </ul>
2		
1		

Anche per l'entità del danno sono stati definiti due valori per ogni livello (lieve, medio, grave e gravissimo), al fine di modulare la gravità a parità di tipologia di effetto sul fisico (rapidamente reversibile, reversibile, permanente o letale).

#### Scala dell'entità del danno

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI
8	<i>Gravissimo</i>	• Infortunio che, con elevata probabilità (maggiore del 50%), determina effetti letali per la persona.
7		• Malattia professionale che, con elevata probabilità, determina effetti letali per la persona. • Infortunio che, con una certa probabilità (tra il 10% ed il 50%), determina effetti letali per la persona.
6	<i>Grave</i>	• Infortunio o malattia professionale che, con elevata probabilità, determina effetti di invalidità permanente per la persona che possono pregiudicare in modo importante la prosecuzione della vita anche lavorativa.
5		• Infortunio o malattia professionale che, con elevata probabilità, determina effetti di invalidità permanente per la persona che non pregiudicano in modo importante la prosecuzione della vita anche lavorativa.
4	<i>Medio</i>	• Infortunio che, con elevata probabilità, determina effetti di invalidità temporanea per la persona per un periodo di almeno 30 giorni.
3		• Infortunio che, con elevata probabilità, determina effetti di invalidità temporanea per la persona per un periodo compreso tra 4 e 29 giorni.
2	<i>Lieve</i>	• Danni lievi alla persona che, con elevata probabilità, presentano caratteristiche di rapida reversibilità, con prognosi compresa tra 1 e 3 giorni.
1		• Danni lievi alla persona che, con elevata probabilità, presentano caratteristiche di rapida reversibilità, con prognosi inferiore ad 1 giorno.

#### INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI DI INTERFERENZA

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- attività del l'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: qualora non sia possibile differire l'attività, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc);
- attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dall'Amministrazione Comunale, ecc): l'Appaltatore avrà l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie a ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazione, transenne, recinzione, ecc).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare.



Attività/Lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento del terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, utilizzo di calaferetri, utilizzo di DPI
Tumulazione in loculo	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio d'inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri, trabattelli, ponteggi utilizzo di DPI
Tumulazione in ossario	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio d'inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli, ponteggi utilizzo di DPI
Collocazione resti ossei, ceneri in ossario comune	Rischio caduta, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli, ponteggi utilizzo di DPI
Esumazione ordinaria e straordinaria	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore Lavoro utilizzo di DPI
Estumulazione ordinaria e straordinaria	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri, trabattelli, ponteggi, utilizzo di DPI
Estumulazione resti ossei ceneri	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli, ponteggi, utilizzo di DPI
Ripristini igienici	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore Lavoro utilizzo di DPI
Riparazione guasti, riparazione/sostituzione lampade votive, anche su colombari	Urto, inciampo, rischio caduta, elettrocuzione	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, utilizzo di trabatello, ponteggio, utilizzo di DPI
Rifacimento, estensione linee nei campi di inumazione	Urto, inciampo, rischio caduta, elettrocuzione	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica utilizzo di DPI
Servizio di pulizia	Urto, inciampo, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica utilizzo di DPI
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbatacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore Lavoro utilizzo di DPI

Rifiuti solidi urbani	Urto, inciampo, rischio caduta	Particolare attenzione alla presenza di utenza, cartellonistica utilizzo di DPI
Sfalcio erba	Urto, inciampo, proiezione di schegge o di sassi durante la lavorazione, rumore, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI
Interventi di derattizzazione e disinfestazione	Urto, inciampo, in relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI
Estirpazione erbacce	Urto, inciampo	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI
Verifica e manutenzione impianti idrico ed idrico-sanitario	Urto, inciampo, caduta, caduta materiale dall'alto, scivolamento	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI
Verifica e manutenzione impianto fognario	Urto, inciampo, caduta, scivolamento	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI
Verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche	Urto, inciampo, caduta, caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, scivolamento	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI, utilizzo di piattaforma elevatrice, ponteggi, trabattelli,
Verifica e manutenzione impianto elettrico	Urto, rischio di inciampo, caduta, caduta dall'alto, caduta materiali dall'alto, elettrocuzione	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI, utilizzo di piattaforma elevatrice, ponteggi, trabattelli, disattivazione quadri elettrici durante le lavorazioni
Verifica e manutenzione cancelli automatici	Urto, rischio di inciampo, caduta, schiacciamento, elettrocuzione	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI, disattivazione quadri elettrici durante le lavorazioni
Verifica approvvigionamento idrico	Urto, rischio di inciampo, caduta, caduta materiali, scivolamento	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI
Verifica e manutenzione attrezzature	Urto, rischio di inciampo, caduta	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di DPI,
Verifica e manutenzione edile	Urto, inciampo, caduta, caduta materiali dall'alto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, protezione, tavolame utilizzo piattaforma elevatrice, ponteggi, trabattelli, utilizzo di DPI

#### RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI INTRODOTTI DALLA IMPRESA ESECUTRICE

<b>Pericolo:</b>	<b>trasporto di materiali all'interno delle aree di lavoro del Committente</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>investimento da materiale</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 4</b>	<b>D = 2</b>	<b>R = 9</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

- Prestare la massima attenzione durante l'accesso e le operazioni di scarico del materiale nelle aree di competenza, affinché nelle vicinanze non vi siano persone non autorizzate.
- Terminare le operazioni di scarico del materiale, provvedere ad una corretta delimitazione dell'area con opportuna segnaletica o modalità alternativa di pari o maggiore efficacia, avendo cura di circoscrivere tutta l'area potenzialmente soggetta a proiezione di materiale.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Porre sempre la massima attenzione durante gli spostamenti in prossimità della zona di intervento.
- Segnalare al proprio preposto eventuali situazioni anomale che si dovessero riscontrare (ostruzione degli accessi, della viabilità, ecc.).

<b>Pericolo:</b>	<b>caduta di gravi</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>schiacciamento degli arti inferiori</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 2</b>	<b>D = 2</b>	<b>R = 5</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

- Porre sempre la massima attenzione durante la movimentazione e lo stoccaggio di materiali ed attrezzature.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Porre sempre la massima attenzione durante gli spostamenti in prossimità della zona di intervento.
- Segnalare al proprio preposto eventuali situazioni anomale che si dovessero riscontrare (ostruzione degli accessi, della viabilità, ecc.).

<b>Pericolo:</b>	<b>presenza di ostacoli</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>caduta in seguito ad inciampo</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 5</b>	<b>D = 1</b>	<b>R = 5</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

- Non lasciare attrezzature e materiali nelle zone di passaggio, specialmente in corrispondenza di vie ed uscite di emergenza.
- Ultimate le operazioni, accertarsi di rimuovere tutte le proprie attrezzature ed i materiali utilizzati.
- Non lasciare incustodite le proprie attrezzature di lavoro.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Porre sempre la massima attenzione durante gli spostamenti, con particolare riguardo per le zone in cui stanno operando il personale degli operatori esterni.

<b>Pericolo:</b>	<b>caduta di oggetti dall'alto</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>investimento da parte di oggetti in caduta libera</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 3</b>	<b>D = 2</b>	<b>R = 7</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

- Prima di eseguire qualsiasi tipologia di attività di montaggio in quota, è necessario accertarsi preventivamente che le aree sottostanti siano state adeguatamente interdetto e delimitata con opportuna segnaletica o modalità alternativa di pari o maggiore efficacia, avendo cura di circoscrivere tutta l'area potenzialmente soggetta a proiezione di materiale.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Porre sempre la massima attenzione durante gli spostamenti in prossimità della zona di intervento.
- È tassativamente vietato l'accesso nelle aree d'intervento delimitate dalla impresa esecutrice.

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

<b>Pericolo:</b>	<b>accesso di mezzi nell'area di pertinenza della struttura</b>			
<b>Rischio:</b>	investimento			
<b>Valutazione del rischio:</b>	P = 3	D = 3	R = 11	<b>Livello D</b>

- Porre sempre la massima attenzione durante gli spostamenti con i veicoli all'interno delle aree esterne di pertinenza del Committente.
- Nel caso in cui sia necessario accedere con particolari mezzi all'interno delle aree cimiteriali, si effettuerà un sopralluogo preventivo congiunto tra i soggetti interessati, per individuare i percorsi di accesso e le eventuali zone dove sia necessario prendere particolari precauzioni (accessi riservati ai visitatori, aree destinate al parcheggio dei visitatori, ecc.).

Misure da attuare da parte del personale della Impresa esecutrice

<b>Pericolo:</b>	<b>lavorazioni di taglio della vegetazione effettuate con attrezzature portatili</b>			
<b>Rischio:</b>	proiezione di frammenti e schegge			
<b>Valutazione del rischio:</b>	P = 5	D = 2	R = 11	<b>Livello D</b>

- Durante le fasi di taglio della vegetazione, occorre prestare la massima attenzione affinché nelle zone in cui si opera non vi siano persone non autorizzate.
- Ove necessario, segregare e/o segnalare, con opportuna segnaletica o modalità alternativa di pari o maggiore efficacia, l'area di intervento.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti Durante le fasi di taglio della vegetazione, è vietato avvicinarsi alla zona di intervento, specie se gli operatori della Impresa esecutrice sono in corso di lavorazione con le attrezzature.

- Nel caso sussista la necessità di dover passare in prossimità dei lavoratori della impresa esecutrice, mentre questi stiano effettuando delle operazioni con attrezzature portatili, mantenere una distanza di sicurezza ed assicurarsi di essere stati visti, avvertendo anche della propria presenza mediante segnalazione vocale.

<b>Pericolo:</b>	<b>interferenza con altra attività</b>			
<b>Rischio:</b>	creazione di nuove situazioni di rischio			
<b>Valutazione del rischio:</b>	P = 4	D = 2	R = 9	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Nel caso in cui emergano nuove situazioni potenzialmente pericolose a seguito di particolari lavorazioni non inizialmente previste, i preposti del Committente e della Impresa esecutrice

effettueranno un incontro al fine di determinare eventuali rischi, in maniera da individuare ed adottare le misure necessarie al fine di minimizzare i rischi rilevati.

<b>Pericolo:</b>	<b>effettuazione di lavorazioni con attrezzature rumorose</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>esposizione a fonti di rumore</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 5</b>	<b>D = 1</b>	<b>R = 5</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale della Impresa esecutrice

- Durante l'utilizzo di attrezzature rumorose per l'effettuazione delle lavorazioni, occorre provvedere ad uno sfasamento logistico o temporale al fine di non esporre le persone non addette ai lavori a tale rischio. Nel caso in cui le lavorazioni vengano effettuate in un locale, occorre chiudere la porta e porre sul lato dal quale può provenire personale non addetto ai lavori, un cartello di divieto di ingresso al personale non autorizzato.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte Compresenti

- Rispettare la segnaletica posizionata dal personale della Impresa esecutrice e non rimuoverla.
- Segnalare al proprio preposto eventuali situazioni anomale che si dovessero riscontrare.

Misure da attuare da parte del personale della Impresa esecutrice

<b>Pericolo:</b>	<b>lavorazioni che comportano produzione di polvere</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>inalazione di polveri</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 4</b>	<b>D = 2</b>	<b>R = 9</b>	<b>Livello D</b>

- Se la Impresa esecutrice prevede di effettuare lavorazioni che comportano una produzione eccessiva di polvere, occorre provvedere ad uno sfasamento logistico o temporale al fine di non esporre le persone non addette ai lavori a tale rischio. Nel caso in cui le lavorazioni vengano effettuate in un locale, occorre chiudere la porta e porre sul lato dal quale può provenire personale non addetto ai lavori, un cartello di divieto di ingresso al personale non autorizzato.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Rispettare la segnaletica posizionata dal personale della Impresa esecutrice e non rimuoverla.
- Segnalare al proprio preposto eventuali situazioni anomale che si dovessero riscontrare.

Misure da attuare da parte del personale della Impresa esecutrice

<b>Pericolo:</b>	<b>attività di manutenzione che prevedono l'utilizzo di agenti chimici (malte, siliconi, pitture, ecc.)</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>esposizione delle persone ad agenti chimici</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 4</b>	<b>D = 2</b>	<b>R = 9</b>	<b>Livello D</b>

- Nel caso si operi all'interno di locali con prodotti irritanti o nocivi per le vie respiratorie, aerare adeguatamente i locali interessati dall'intervento fino alla completa dispersione degli odori.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Durante le lavorazioni della Impresa esecutrice che prevedono l'utilizzo di agenti chimici, è vietato sostare nelle zone oggetto di intervento.

## II. Rischi potenzialmente trasferibili al personale della impresa esecutrice

<b>Pericolo:</b>	<b>spostamenti nell'area di lavoro</b>			
<b>Rischio:</b>	investimento da parte dei mezzi in transito			
<b>Valutazione del rischio:</b>	P = 3	D = 4	R = 15	<b>Livello D</b>
<b>Rischio:</b>	caduta al suolo a seguito di inciampo			
<b>Valutazione del rischio:</b>	P = 6	D = 1	R = 6	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

- Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti nelle aree esterne agli eventuali mezzi presenti in manovra nell'area.
- Prestare la massima attenzione ai possibili pericoli presenti nell'area di intervento (ad esempio: dislivelli, avvallamenti, ecc.), che possono essere fonte di inciampo.

Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

<b>Pericolo:</b>	<b>svolgimento di attività in prossimità di porte chiuse</b>			
<b>Rischio:</b>	urti e possibili cadute in seguito all'apertura accidentale di porte da parte delle persone che frequentano la struttura			
<b>Valutazione del rischio:</b>	P = 4	D = 2	R = 9	<b>Livello D</b>

- Evitare, per quanto possibile, di svolgere attività a ridosso di porte chiuse che si aprono verso il lato in cui ci si trova, senza segnalarlo sull'altro lato.
- È tassativamente vietato effettuare attività su scale o simili dietro alle porte che si aprono verso il lato in cui ci si opera, senza lasciare un collega a presidio sull'altro lato; se ciò non è possibile, è necessario apporre un cartello ben visibile con l'indicazione di non aprire la porta. Inoltre, concordare con il Committente gli orari e le modalità d'intervento per particolari situazioni.
- Aprire sempre con cautela le porte, soprattutto se è presente segnaletica indicante la presenza di persone ad operare oltre la porta.
- Non aprire le porte se ci sono persone o cartelli che indicano tale divieto e non rimuovere la segnaletica presente.

Misure da attuare da parte del personale del Committente e delle altre eventuali ditte compresenti

- Aprire sempre con cautela le porte, soprattutto se è presente segnaletica indicante la presenza di persone ad operare oltre la porta.
- Non aprire le porte se ci sono persone o cartelli che indicano tale divieto.
- Non rimuovere la segnaletica disposta presente.

<b>Pericolo:</b>	<b>caduta di gravi</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>schiacciamento degli arti inferiori</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 2</b>	<b>D = 4</b>	<b>R = 11</b>	<b>Livello D</b>



Misure da attuare da parte del personale della impresa esecutrice

- Porre sempre la massima attenzione durante il transito nelle zone d'intervento di altri lavoratori, in particolar modo durante la movimentazione di attrezzature e materiali.
- Prima di transitare in prossimità delle zone d'intervento, assicurarsi di essere stati visti, avvisando gli operatori della propria presenza, mediante segnalazione vocale.

<b>Pericolo:</b>	<b>quadri elettrici sotto tensione</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>elettrocuzione</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 1</b>	<b>D = 6</b>	<b>R = 11</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte degli operatori esterni

- Rispettare la cartellonistica posizionata sui quadri elettrici o direttamente sui sezionatori e non rimuoverla.

<b>Pericolo:</b>	<b>verificarsi di situazioni anomale</b>			
<b>Rischio:</b>	<b>intrappolamento in caso di emergenza</b>			
<b>Valutazione del rischio:</b>	<b>P = 2</b>	<b>D = 3</b>	<b>R = 8</b>	<b>Livello D</b>

Misure da attuare da parte degli operatori esterni

- Seguire le istruzioni ricevute da parte del proprio datore di lavoro, opportunamente integrate con le indicazioni fornite dal Committente.
- Prendere visione delle vie di esodo.
- In caso di evacuazione, abbandonare l'area percorrendo il percorso praticabile più breve.

Stima dei costi della sicurezza

Si fa presente che le quantità riferite a ciascuna voce dei costi per la sicurezza sotto riportate non sono soggette a ribassi. Fermo restando che non potrà essere riconosciuto all'impresa alcun maggior onere rispetto a quelli preventivati, viceversa saranno contabilizzati e accreditati a tale impresa solo i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle voci d'opera approntate.

Quindi tali oneri maturati potranno anche essere inferiori al totale dei costi preventivati. Nel caso di insorgenza di nuove situazioni, sarà valutata la necessità di aggiornare/integrare le voci sotto riportate, previa autorizzazione dell'Ente.

L'importo annuo dei costi della sicurezza ammontano nel triennio a €1.000,00.

*Il Responsabile Unico di Progetto*  
*dott.ssa Roberta*  
*RODELLA*